

Procedura per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi

**ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO
DA VINCI GAGGIANO**

Indice

| | |
|---|----|
| 1. Introduzione e scopo | 3 |
| 2. Interventi volti a contenere il rischio da contagio | 4 |
| 2.1. Creazione del Comitato | 4 |
| 3. Procedura..... | 5 |
| 3.1. Informazione..... | 5 |
| 3.2. Modalità di ingresso nei plessi scolastici | 5 |
| 3.3. Modalità di accesso di personale esterno..... | 6 |
| 3.4. Pulizia e Sanificazione nei plessi scolastici | 7 |
| 3.5. Precauzioni igieniche personali | 8 |
| 3.6. Dispositivi di protezione individuale..... | 9 |
| 3.7. Disposizione aule..... | 10 |
| 3.8. Gestione spazi comuni (spogliatoi, distributori di bevande e/o snack...)..... | 10 |
| 3.9. Consumo pasti | 11 |
| 3.10. Organizzazione scolastica (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)..... | 11 |
| 3.11. Gestione entrata e uscita | 11 |
| 3.12. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione | 12 |
| 3.13. Gestione di una persona sintomatica | 12 |
| 3.14. Sorveglianza sanitaria/Medico Competente..... | 13 |
| 3.15. Data privacy..... | 13 |
| 4. Nota finale | 14 |
| 5. Allegato I: Istruzioni da posizionare su tutti gli accessi | 16 |
| 6. Allegato II: Istruzioni per la detersione delle mani | 17 |
| 7. Allegato III: Istruzioni da apporre presso gli ingressi..... | 19 |
| 8. Allegato IV: Istruzioni da apporre presso i distributori automatici..... | 20 |
| 9. Allegato V: Comunicazioni al personale | 21 |
| 10. Allegato VI: Istruzioni da apporre nella zona operatori esterni..... | 23 |
| 11. Allegato VII: Richiesta ai fornitori esterni..... | 24 |
| 12. Allegato VIII: Schemi tipologici per regolare il distanziamento..... | 25 |
| 12.1. Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (presidenza, segreteria, ecc.) | 25 |
| 12.2. Esempi di disposizione aule | 26 |
| 13. Allegato IX: Comunicazione da esporre nelle aree comuni e presso gli ingressi | 27 |
| 14. Allegato X: Campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza..... | 28 |
| 15. Allegato XI: Comunicazione da esporre negli ambienti aperti al pubblico..... | 29 |

| | | |
|-----|--|----|
| 16. | Allegato XII: Informativa "Lavoratori fragili" | 30 |
| 17. | Allegato XIII: Piano pulizie ordinarie..... | 32 |
| 18. | Allegato XIV: Istruzioni da apporre all'ingresso degli spogliatoi..... | 34 |

1. Introduzione e scopo

L'adozione della presente procedura risponde all'esigenza dell'Istituto di fare in modo che la propria organizzazione sia dotata di adeguati livelli di protezione a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sia del personale dipendente, degli alunni e di terzi che accedano presso i locali scolastici per qualsivoglia ragione.

Per tale motivo, in un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio da Covid-19, l'Istituto scolastico ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal **Protocollo di Intesa del 24 aprile 2020**. Le misure presenti nel protocollo riportano nell'incipit quanto segue:

*"L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione**. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."*

Il presente documento di attuazione e gestione delle misure anti-contagio su rischio nazionale, è pertanto da intendersi disposto ai sensi dell'art.7 del DPCM 11/03/2020 e quale strumento attuativo di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa del 24/04/2020. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Si evidenzia che il DPCM del 11 giugno 2020 prevede l'osservanza fino al 14 luglio 2020 (salvo ulteriori proroghe) di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID – 19.

L'obiettivo principale della presente procedura è minimizzare il rischio (contrasto) e gestire il caso in cui si dovessero verificare episodi di contagio, evitando l'aggravarsi delle relative conseguenze (contenimento).

Gli strumenti chiave per perseguire tale obiettivo sono:

- a) il ricorso allo *smart-working*;
- b) il rispetto continuo del distanziamento interpersonale;
- c) l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- d) l'informazione e la formazione.

Inoltre, l'Istituto scolastico ha adottato le misure così riassunte:

- ha incentivato le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- ha sospeso le attività non indispensabili per la continuità lavorativa;
- ha assunto protocolli di sicurezza anti-contagio;
- ha incentivato le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro.

La presente procedura si applica sia ai dipendenti che ai terzi che intrattengono rapporti con la Società.

Si adottano pertanto le procedure indicate qui di seguito allo scopo di realizzare le misure richieste in relazione al Protocollo di Intesa del 24/04/2020. Il presente documento integra la gestione dei rischi e le procedure di emergenza.

La procedura potrà subire revisioni, sia in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica e dei conseguenti provvedimenti delle Autorità competenti.

Il Ministro dell'Istruzione in data 26 giugno 2020 ha firmato il Decreto relativo all'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le Linee guida per la riapertura delle scuole hanno avuto il via libera anche da parte delle Regioni e degli Enti locali.

Le indicazioni del Protocollo saranno infatti seguite integrandole con eventuali nuove Linee guida e, ove presenti, con le indicazioni normative locali - regionali.

2. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

2.1. Creazione del Comitato

È stato creato il Comitato come richiesto dal Protocollo condiviso. Il gruppo, preferibilmente messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione emergenziale al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo partecipa in maniera proattiva al fine di garantire un approccio sistemico al problema. Trattandosi tra l'altro di uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è stata attuata la presente procedura.

Il Comitato risponderà a:

- richieste di chiarimenti sull'applicazione delle misure adottate al riguardo dalla società;
- informazioni e richieste di qualunque tipo relative all'attuale emergenza sanitaria; e
- comunicazioni relative all'esistenza di situazioni rischio di contagio del personale dipendente della Società o di terzi che hanno avuto accesso nei plessi scolastici, nel rispetto della normativa di settore, ed utilizzate ai soli fini di evitare e circoscrivere la diffusione del contagio.

3. Procedura

3.1. Informazione

L'istituto ha informato tutti i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità. Ha consegnato una specifica informativa inerente le disposizioni delle Autorità (Informativa lavoratori Covid – 19) e ha esposto all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi *depliant* informativi (vedi Allegati).

Le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel plesso scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc..) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nel plesso scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Le comunicazioni sono effettuate mediante email con notifica di avvenuta lettura o tramite l'utilizzo di chat o tramite pubblicazione in bacheca (se presente).

Come indicato nel Piano Scuola 2020-2021, pertanto, la preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

3.2. Modalità di ingresso nei plessi scolastici

L'Istituto scolastico ha stabilito le seguenti modalità d'accesso:

- Il lavoratore è stato invitato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. (Allegato V)
- Il lavoratore è invitato a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi a scuola e comunque può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea prima di accedere nel plesso scolastico. Verrà negato l'accesso ai lavoratori con temperatura corporea maggiore di 37,5°C.
- Per gli studenti all'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

- È fatto divieto d'ingresso ai lavoratori che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. (Allegato V).
- L'ingresso in Istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Sono state condivise con i lavoratori, le informative sulle modalità di registrazione degli ingressi volti a ridurre il rischio mediante affissione del cartello di cui all'allegato III in prossimità delle aree di registrazione, ove previste.

3.3.Modalità di accesso di personale esterno

Per l'accesso di personale esterno è stato definito quanto segue:

- Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro.
- I fattorini che consegnano o ritirano buste vengono accolti all'ingresso, sempre mantenendo la distanza di un metro ed evitando il passaggio manuale di materiale; è stato predisposto un banco sul quale far recapitare ai fattorini la merce.
- Sono vietate tutte le consegne personali dei lavoratori presso gli Istituti scolastici.
- È ridotto, per quanto possibile, dell'accesso ai visitatori. Ove necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi vengono messi a conoscenza, mediante cartellonistica posizionata sull'ingresso loro dedicato (allegato VI), di attenersi a tutte le regole previste dall'istituto.
- Ai fornitori viene richiesta tramite mail dichiarazione comprovante la costituzione del Comitato e il rispetto delle altre misure previste dal Protocollo condiviso del 24.04.2020 (vedi esempio richiesta dell'Allegato VII). Tutti gli operatori esterni sono informati circa le procedure da rispettare all'interno dei plessi scolastici.
- L'Istituto scolastico fornisce alle imprese appaltatrici completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigila affinché i lavoratori delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

3.4. Pulizia e Sanificazione nei plessi scolastici

Igiene ambientale

In via preliminare il Dirigente scolastico assicura, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Considerato che la scuola è chiusa da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area è effettuata solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia sono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è riportato nell'Allegato XIII. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

Il personale ATA effettua la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. È effettuata la pulizia a fine turno della propria postazione.

E' stata aumentata la frequenza delle operazioni di pulizia e disinfezione prestando particolare attenzione agli oggetti o aree con maggior possibilità di contatto (vedi Allegato XIII).

Al fine di evitare eventuali contatti tra i diversi operatori ATA l'istituto ha suddiviso le aree di competenza di ogni operatore e ha affisso nelle postazioni l'elenco delle aree da pulire giornalmente.

Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere svolte indossando opportuni dispositivi di protezione individuale.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. L'Istituto scolastico richiede ad eventuale impresa esterna attestazione dell'avvenuta sanificazione.

Ricambio d'aria

Viene favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni e garantita un'adeguata aereazione naturale.

Il personale ATA arieggia i locali al mattino e comunque ad ogni pausa per un tempo sufficiente a garantire il ricambio dell'aria.

Per gli impianti di condizionamento, se tecnicamente possibile, viene escluso totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vengono rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso viene garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

3.5. Precauzioni igieniche personali

L'Istituto scolastico ha informato tutti i lavoratori (tramite informative e depliant) di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Sono resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (il prodotto riporta il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Si raccomanda ai lavoratori di igienizzarsi le mani all'ingresso e frequentemente durante la giornata con acqua e sapone.

È stata apposta l'informativa sulle modalità di lavaggio delle mani presente nell'allegato II.

Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione applicate sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Negli ambienti aperti al pubblico sono state esposte le misure igienico-sanitarie da rispettare (vedi Allegato XI).

3.6. Dispositivi di protezione individuale

- La scuola garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che va indossata per la permanenza nei locali scolastici.
- Gli alunni indossano per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti." Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.
- Non è stato ancora definito se gli alunni devono indossare le mascherine durante le lezioni. Il Comitato Tecnico Scientifico almeno due settimane prima dell'inizio dell'anno scolastico aggiornerà, in considerazione del mutato quadro epidemiologico, le proprie indicazioni in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.
- Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni sono garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.
- In coerenza con il DPCM 17 maggio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.
- Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, può essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore può usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si tiene conto delle diverse disabilità presenti.
- Per le attività di ritiro buste /pacchi i lavoratori indossano guanti monouso. Si raccomanda di lavarsi le mani prima e dopo.
- Sono messi a disposizione mascherine filtranti FFP2, occhiali di protezione e guanti monouso per gli addetti al primo soccorso designati.
- È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, e ove non è possibile il rispetto della distanza interpersonale di un metro, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

3.7. Disposizione aule

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula ha una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno un metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Il distanziamento fisico (inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni) rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione; l'Istituto, nell'ambito della propria autonomia, ha programmato e adottato tutte le misure organizzative utili a prevedere il miglior layout dell'aula ottimizzando gli spazi disponibili e adottando anche soluzioni ad hoc (es. banchi monoposto) che permettano una migliore utilizzazione degli spazi.

In ogni caso, viene prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

Nell'allegato VIII al secondo punto vengono riportati alcuni esempi di schemi tipologici per regolare il distanziamento nelle aule.

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti è considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali; per gli Istituti coreutici musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali vengono effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), viene garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura della scuola sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

3.8. Gestione spazi comuni (spogliatoi, distributori di bevande e/o snack...)

- L'accesso alle aree comuni destinate al personale è consentito ad un numero limitato di persone rispettando sempre la distanza di sicurezza di un metro e riducendo il tempo di sosta all'interno di tali spazi (l'informazione avviene tramite affissione del cartello di cui all'Allegato IX esposto nelle aree comuni). E' prevista inoltre la ventilazione/aerazione e sanificazione continua di tali aree.
- L'accesso all'area break/macchine per caffè per i lavoratori è consentito ad una persona alla volta. È indicato mediante cartellonistica affissa in loco (allegato IV) di consumare la bevanda o prodotto alimentare presso la propria postazione.
- Riguardo l'utilizzo di spogliatoi sono state affisse apposite indicazioni in loco (allegati XIV).
- L'utilizzo di apparecchiature/attrezzature comuni dovrà avvenire nel rispetto di prescrizioni igieniche adeguate che considerino l'uso promiscuo delle stesse, previa igienizzazione delle mani con gel idroalcolico.

- Verrà precluso l'accesso ai locali non considerati idonei alla permanenza di persone in condizioni di sicurezza (per dimensioni o mancanza di adeguata ventilazione o altro).
- Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

3.9. Consumo pasti

Per la scuola dell'Infanzia la colazione o la merenda sono consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto è consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più sotto riportati.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, ne viene privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno**.

Anche per la refezione l'Istituto ha identificato soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale ad esempio attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

3.10. Organizzazione scolastica (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)

Esempi di modifiche all'organizzazione che servono per limitare la presenza di dipendenti nei plessi scolastici:

- Viene attivata la modalità di lavoro agile per tutti i lavoratori che svolgono attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico.
- Vengono utilizzati gli strumenti informatici per lo svolgimento delle lezioni e delle riunioni tra il personale.
- La gestione delle attività di segreteria viene svolta da remoto.
- Se necessario si farà ricorso all'uso di ferie e permessi retribuiti.
- Riduzione del personale operativo (Personale ATA) allo strettissimo necessario per poter disimpegnare i minimi obbligazionali per la conduzione dell'attività lavorativa.
- Viene incentivato, ove possibile per i lavoratori, l'utilizzo del mezzo privato per il raggiungimento del luogo di lavoro a discapito del trasporto con i mezzi pubblici.

3.11. Gestione entrata e uscita

Per evitare sovraffollamenti, soprattutto in ingresso e in uscita dagli istituti, si prevedono arrivi "differiti e scaglionati" che rendono disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Sono garantiti ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

E' ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

E' limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Vengono rispettate le distanze di un metro tra le persone durante l'accesso e l'uscita dall'istituto.

3.12. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno dell'istituto sono stati limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto scolastico.

Qualsiasi comunicazione interna o aziendale viene inoltrata via mail o tramite l'utilizzo di chat o tramite pubblicazione in bacheca (se presente).

Non sono effettuate riunioni in presenza, in caso di necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, viene ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, vengono garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono stati annullati tutti gli eventi interni.

L'Istituzione Scolastica realizza attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Inoltre l'Istituto può gestire l'attività informativa e formativa sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19, anche in modalità a distanza qualora, per necessità, sussista il divieto di svolgimento delle riunioni in presenza degli Organi collegiali o delle assemblee.

3.13. Gestione di una persona sintomatica

L'Istituto identifica idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto viene dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità ed è attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

In sintesi:

- Nel caso in cui una persona presente nei plessi scolastici sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali impiegando un locale attualmente non utilizzato. L'Istituto scolastico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il plesso scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Il soggetto al momento dell'isolamento viene subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

3.14. Sorveglianza sanitaria/Medico Competente

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Il personale in condizioni di salute "sensibili" e particolari (es. immunodepressi, cardiopatici, soggetti con malattie croniche, ecc.) espone la propria situazione al medico di base e al medico competente (previa richiesta al Datore di Lavoro), per valutare l'adozione o meno di misure di prevenzione e protezione specifiche.

A tal proposito è stata predisposta un'informativa rivolta ai lavoratori riportata nell'Allegato XII.

3.15. Data privacy

Laddove necessario ai sensi di legge la società rilascerà alle persone apposite Informativa in materia di trattamento dei dati personali recante le dovute informazioni ivi compresa anche la base giuridica del loro trattamento.

I dati personali non saranno diffusi o comunicati a terzi all'infuori delle specifiche previsioni normative (ad esempio, in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un soggetto risultato positivo al COVID-19).

Pertanto, i dati personali raccolti in attuazione delle predette misure potranno essere comunicati, nei casi previsti dalla legge, alle Autorità sanitarie al fine di permettere alle medesime Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena o di isolamento domiciliare.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali (gli "Interessati") hanno il diritto, in qualunque momento e quando ne ricorrano i presupposti di legge, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, chiederne la rettifica, l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la limitazione del trattamento, nonché la portabilità dei dati (artt.15-22 del Regolamento UE 679/2016).

Gli Interessati hanno altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento dei dati, nonché di opporsi, sempre per motivi legittimi e nei casi previsti dall'art. 21 del Regolamento UE 679/2016, al loro trattamento.

Infine, qualora ritengano che il trattamento dei dati forniti violi la normativa in materia di protezione dei dati personali, gli Interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

4. Nota finale

Il presente documento è approvato da:

| | Nome e Cognome | Firma |
|----------------------------|----------------|-------|
| Datore di Lavoro | _____ | _____ |
| Medico Competente | _____ | _____ |
| RSPP | _____ | _____ |
| RLS | _____ | _____ |
| Altri partecipanti: | _____ | _____ |

5. Allegato I: Istruzioni da posizionare su tutti gli accessi

| Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus | | | |
|--|--|--|--|
|  | | <p>È vietato l'accesso nei plessi scolastici a coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.</p> <p>È vietato l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positivi negli ultimi 14 giorni. L'Istituto si riserva di applicare sanzioni disciplinari a tutti i trasgressori.</p> | |
| <p>Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:</p> | | | |
|  | |  | |
| <p>Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.</p> | | <p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione. Oppure aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19</p> | |
| <p>E' vietato l'accesso in Istituto ed è OBBLIGATORIO rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:</p> | | | |
| <div><div>Numero di pubblica utilità</div><div>1500</div></div> | | | |
| <p>Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le disposizioni ricevute.</p> | | | |
| <p>Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:</p> | | | |
|  | |  | |
| <p>Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. (È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.) Pulire le superfici con soluzioni detergenti.</p> | | <p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p> | |
|  | |  | |
| <p>Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p> | | <p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Quando non possibile, indossare le mascherine e gli altri DPI previsti</p> | |

6. Allegato II: Istruzioni per la detersione delle mani





Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

 **Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi**



7. Allegato III: Istruzioni da apporre presso gli ingressi

| Registrazione degli ingressi e uscite | |
|--|---|
|  | Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della timbratrice, ove prevista. |
| Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti: | |
|  | Dopo aver timbrato, lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio indicate sull'apposita cartellonistica. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in Istituto. |
|  | Si ricorda di mantenere la distanza di almeno un metro quando sei in coda. Divieto di accesso per chiunque abbia sintomi influenzali o sia stato a contatto con persona positiva negli ultimi 14 giorni. |
|  | Dopo aver timbrato, non sostare nei pressi della timbratrice dove potrebbero formarsi assembramenti. |
| Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: <ol style="list-style-type: none">1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori.2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano.3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici.4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. | |

8. Allegato IV: Istruzioni da apporre presso i distributori automatici





| Fruizione dei distributori automatici | |
|--|--|
|  | Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi del distributore automatico. |
| Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti: | |
|  | Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in Istituto, prima dell'uso. |
|  | Divieto di recarsi ai distributori compromettendo la distanza minima di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda. |
|  | Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi del distributore automatico ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dallo stesso e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori. |
| Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: <ol style="list-style-type: none">1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori.2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano.3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici.4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. | |

9. Allegato V: Comunicazioni al personale

Si elencano di seguito le principali misure di prevenzione al contagio e le norme di comportamento da attuare nell'istituto:

- Ogni lavoratore è invitato a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi nel plesso scolastico. Il lavoratore è invitato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Si informa che il lavoratore può comunque essere sottoposto al controllo della temperatura corporea prima di accedere nel punto vendita. Verrà negato l'accesso ai lavoratori con temperatura corporea maggiore di 37,5°C.
- È fatto divieto d'ingresso ai lavoratori che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Ogni lavoratore si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.
- Mantenere una distanza di un metro dalle persone. Quando non possibile, indossare le mascherine e gli altri DPI previsti.
- Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.
- Arieggiare i locali al mattino e in pausa pranzo o comunque ad ogni pausa per un tempo sufficiente a garantire il ricambio dell'aria.
- In caso di arrivo di personale esterno far depositare i prodotti sul banco predisposto all'ingresso, si raccomanda di evitare qualsiasi contatto con gli operatori esterni e di rimanere ad almeno un metro di distanza, è obbligatorio durante queste operazioni l'utilizzo di mascherina e guanti.
- È stato predisposto un bagno per i fornitori esterni identificato con un apposito cartello all'esterno del locale.
- L'accesso agli spazi comuni è contingentato. Si prevede un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e sempre mantenendo la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- L'accesso all'area break/macchine per caffè è consentito ad una persona alla volta al fine di evitare assembramenti.
- Si prega di rispettare turni/orari di ingresso ed uscita stabiliti per agevolare la contingentazione negli spazi comuni ed evitare il più possibile i contatti tra le persone.
- Nel caso in cui voi o un vostro collega sviluppate febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, procedere immediatamente all'isolamento del lavoratore e a quello degli altri presenti nei locali. Avvertire immediatamente la Presidenza che contatterà le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- Prendere visione delle informative esposte nei luoghi di lavoro.
- Qualsiasi comunicazione interna o aziendale viene inoltrata via mail o tramite l'utilizzo di chat o tramite pubblicazione in bacheca (se presente).

10. Allegato VI: Istruzioni da apporre nella zona operatori esterni

| Fornitori in ingresso nei plessi scolastici | |
|--|--|
|  | Contaminazione: il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio. |
| Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti: | |
|  | <p>Gli autisti dei mezzi di trasporto, se possibile, rimangono a bordo dei propri mezzi.</p> <p>Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro dagli addetti.</p> <p>È ridotto, per quanto possibile, l'accesso degli operatori delle Società appaltatrici. Tutti gli addetti esterni mantengono una distanza minima di almeno un metro dagli altri operatori.</p> |
|  | <p>Divieto di accesso nei locali non pertinenti alle attività di scarico/carico per nessun motivo (in caso di necessità fare riferimento al responsabile mantenendo la distanza di almeno 1 metro ed evitando i contatti).</p> <p>Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori.</p> <p>Nell'uso di sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori.</p> <p>Non è consentito usare gli spogliatoi.</p> <p>È consentito usare esclusivamente i servizi igienici indicati dal personale interno.</p> |
|  | <p>Una volta terminate le operazioni sgomberare l'area di carico/scarico merci.</p> <p>L'Istituto vigila affinché i lavoratori dell'impresa appaltatrice stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, rispettino integralmente le disposizioni del Protocollo aziendale.</p> |
| <p>Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. | |

11. Allegato VII: Richiesta ai fornitori esterni

Oggetto mail: Richiesta comprovante il rispetto delle misure previste dal Protocollo condiviso del 24/04/2020

Spett.le Fornitore,

con la presente si richiede una dichiarazione da parte Vostra comprovante il rispetto delle misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" emanato il 24 Aprile 2020.

Si raccomanda l'appaltatore, in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, di informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Istituto trasmette, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale.

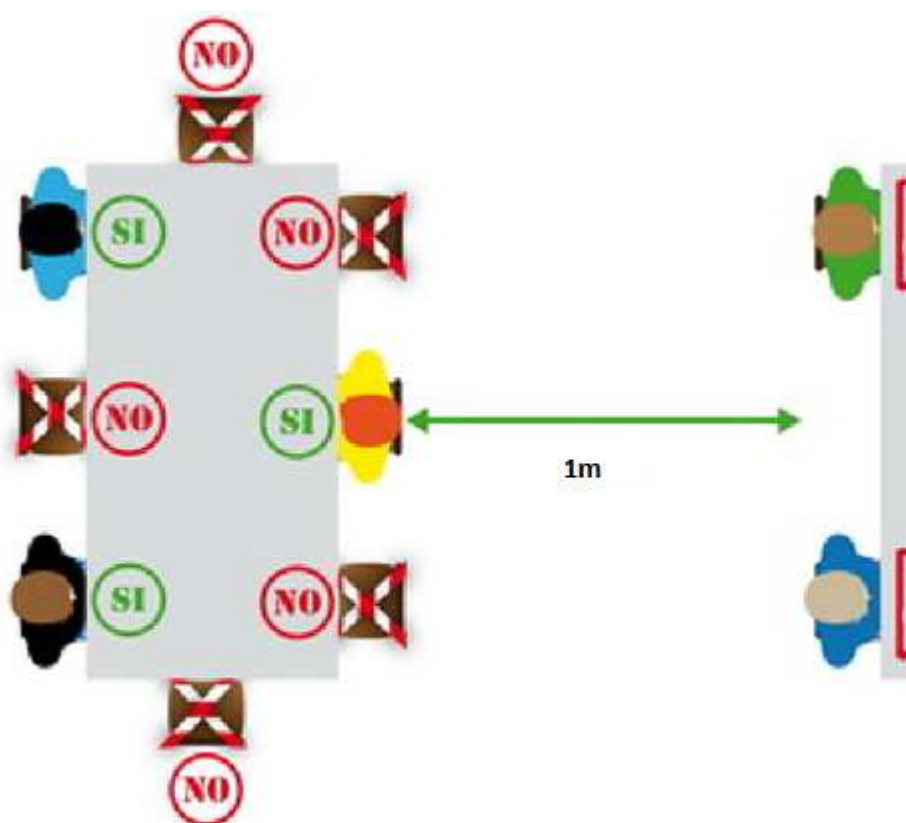
Sono fornite le indicazioni generali per fornitori e terzi mediante affissione di cartellonistica esposta presso gli ingressi.

Si resta in attesa di gentile riscontro.

Cordiali saluti

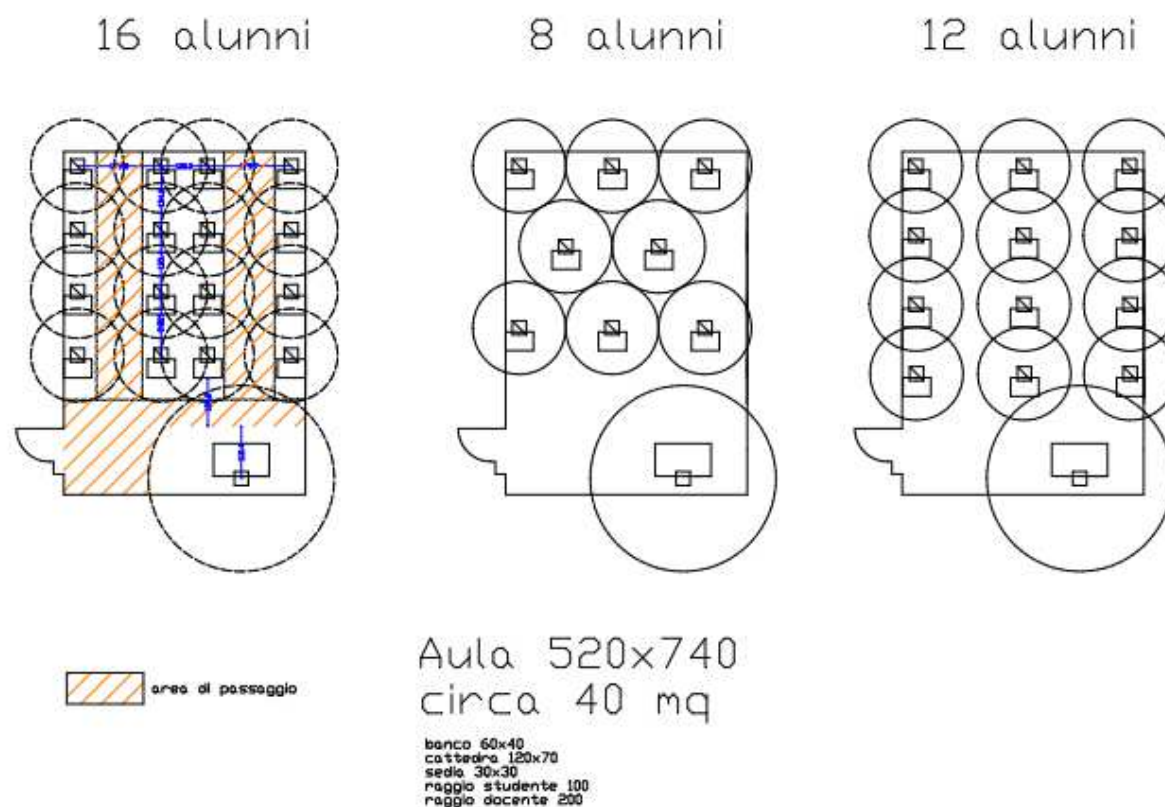
12. Allegato VIII: Schemi tipologici per regolare il distanziamento

12.1. Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (presidenza, segreteria, ecc.)



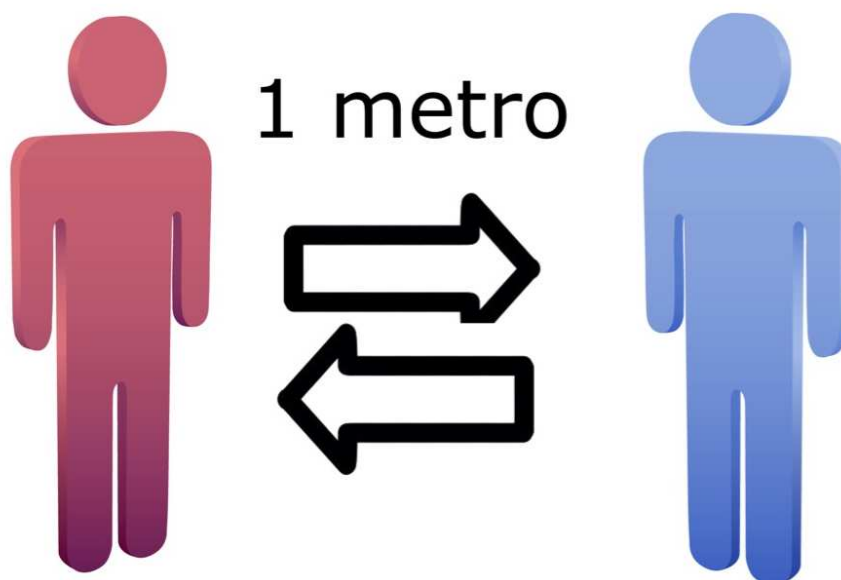
Ove attuabile, preferire una distanza anche superiore ad un metro tra postazioni differenti

12.2. Esempi di disposizione aule



13. Allegato IX: Comunicazione da esporre nelle aree comuni e presso gli ingressi

Invitiamo tutti i visitatori, collaboratori e fornitori esterni a rispettare la distanza di almeno un metro durante la permanenza nei plessi scolastici.



GRAZIE

14. Allegato X: Campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

15. Allegato XI: Comunicazione da esporre negli ambienti aperti al pubblico

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

16. Allegato XII: Informativa "Lavoratori fragili"

In forza di quanto previsto con riferimento al Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, di regolamentazione per le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, ed alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, le aziende, oltre a dare rigorosa applicazione ai contenuti dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono tenute - nella persona del Datore di Lavoro - a prestare attenzione particolare a tutti i "lavoratori fragili". Devono intendersi per "lavoratori fragili" quei lavoratori che:

- sono affetti da deficit del sistema immunitario;
- sono affetti da patologie gravi;
- fanno uso di farmaci immunodepressori.

L'elenco sopra riportato non è esaustivo ma riporta solo alcuni esempi.

Per i lavoratori che rientrano in questa condizione, occorre valutare particolari misure di tutela e/o l'allontanamento dal posto di lavoro: il Datore di Lavoro è quindi invitato ad informare tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'Istituto scolastico della importanza di segnalare le eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori e portatrici. I lavoratori, quindi informati, a loro volta dovranno farsi parte attiva nel segnalare il loro stato al Medico Competente.

Il lavoratore che ritiene di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione dovrà trasmettere tutta la documentazione utile a comprovare la sua condizione di "lavoratore fragile": a tal fine potrà essere accettata soltanto la documentazione sanitaria prodotta da strutture o professionisti sanitari appartenenti al S.S.N. o con esso convenzionati.

Si fa domanda di trasmettere le informazioni sopra riportate esclusivamente al canale e-mail dedicato: _____. Il suindicato canale, finalizzato alla comunicazione con il proprio Medico Competente, è concepito nel rispetto della normativa Privacy.

Al fine di sistematizzare i flussi si domanda il rispetto di poche regole organizzative:

- oggetto della mail: indicare il NOME ISTITUTO SCOLASTICO – seguito dalle parole LAVORATORE "FRAGILE";
- testo della mail: cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, contatto telefonico e-mail del lavoratore;
- allegati: certificato anamnestico del lavoratore "fragile" e terapia assunta.

Il Medico Competente, una volta valutata la documentazione medico/sanitaria prodotta in allegato alla mail trasmessa, esprimerà un giudizio di merito che potrà comportare anche una variazione provvisoria del Giudizio di Idoneità, ovvero fornirà al Lavoratore la facoltà di avanzare formale richiesta di ulteriore visita ai sensi dell'art. 41 comma 2 lettera c., provvedendo in merito.

Inoltre, il Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, cui la Società intende dare piena attuazione, prevede, tra l'altro, che:

- Il medico competente segnali all'Istituto scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e che l'Istituto scolastico provveda alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il Medico Competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid 19;
- La sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di settore in materia di sorveglianza sanitaria e da quelle di protezione dei dati personali, il Medico Competente provvederà a segnalare al datore di lavoro quei casi specifici in cui reputi che la particolare condizione di fragilità connessa anche allo stato di salute del dipendente ne suggerisca l'impiego in ambiti meno esposti al rischio di infezione.

Resta in ogni caso fermo che le eventuali informazioni acquisite saranno trattate nel pieno rispetto della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

17. Allegato XIII: Piano pulizie ordinarie

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

| Superficie | Detergente |
|---|---|
| Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno | Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida |
| Superfici in legno | Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC) |
| Servizi | Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito |
| Tessili (es. cotone, lino) | Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato |

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, viene integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Quando usati prodotti disinfettanti, e se presenti bambini al di sotto dei 6 anni, alla disinfezione si fa seguire anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio.

Pertanto è posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalla scuola per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste rimangono sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria vengono mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

18. Allegato XIV: Istruzioni da apporre all'ingresso degli spogliatoi

| Fruizione degli spogliatoi e delle docce | |
|--|--|
|  | Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio. |
| Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti: | |
|  | <p>Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo dello spogliatoio. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda, attenendosi alla regola: "quando uno esce dallo spogliatoio, uno entra".</p> <p>Nell'uso delle panche o delle sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori.</p> <p>Qualora si usino le docce, prima far scorrere l'acqua avendo cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia. Non usare una doccia, quando quella immediatamente a fianco viene impiegata da un altro lavoratore.</p> |
|  | Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori. |
| <p>Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici. 4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. | |